**Percorso seminariale**

**Titolo:**

**“Ripensare l’educazione nel XXI secolo”**

**“Incontri per riflettere, proporre, agire”**

**Finalità dichiarate sono: riflettere sul presente (novembre), formulare proposte (gennaio - febbraio) – Agire (?); Viene ribadita finalità concreta: mettere mano a un piano di innovazione pedagogico/didattica della scuola del futuro.**

**Prima sessione – Dicembre 2020**

**Titolo:**

**“Pedagogia, Didattica, Educazione: Fotografia di un Paese”**

**Incontri del 18 e 19 dicembre 2020**

**Finalità dichiarate: fare il punto sul presente (fotografia di un paese), censendo criticità e attenzionando i “germogli” su cui basare il futuro della scuola.**

**ORDINE DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI**

**Venerdì 18 dicembre - ore 15,30 – 18,30**

**Saluto del Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte**

**Introduzione della Ministra dell’Istruzione, Lucia Azzolina**

* **Presidente del Consiglio dei Ministri - Giuseppe Conte**

Il Presidente del Consiglio dei Ministri nel rivolgere il proprio saluto ai partecipanti al seminario in oggetto, si è soffermato sui seguenti punti: Ruolo della Didattica a Distanza quale importante risorsa in un momento di particolare crisi (evento pandemico); Ringraziamento per lo sforzo profuso dalle famiglie, dagli studenti e dalle scuole per fronteggiare le odierne difficoltà del fare scuola; Impegno del Governo per consentire il ritorno a scuola in presenza; Relazione educativa e relazione tra pari come valore da vivere e condividere; Ruolo della Scuola e della Famiglia quali vettori e incubatori sociali di valori; Centralità della scuola nella lotta ai mali della società; Necessità di una scuola pronta a cogliere i bisogni e le sfide del futuro con docenti preparati; Citazione: Scrittore Gesualdo Bufalino “la mafia sarà sconfitta da un esercito di insegnanti”; La scuola deve reinventarsi, deve far appassionare i ragazzi.

Riferimento a ingenti investimenti dopo decenni di disinvestimento: Investire nella scuola, Recovery Plan orientato anche a sostenere lo sviluppo della Scuola attraverso l’innovazione digitale, la formazione, l’ammodernamento delle infrastrutture con misure ambientalmente sostenibili, dotazione strumentale. Il Presidente conclude definendo la scuola “moltiplicatore di risorse”.

**FOCUS: Ruolo della scuola (mission e vision) - proiezione verso il futuro - avvicinamento ai ragazzi - recovery plan e scuola (investimenti per infrastrutture, sostenibilità ambientali, attrezzature, …);**

* **Ministro dell’Istruzione Lucia Azzolina dà lettura del messaggio della Senatrice a vita Liliana Segre;**
* **Ministro dell’Istruzione Lucia Azzolina**

Il Ministro introduce il percorso seminariale attraverso la seguente successione di concetti:

Il difficile presente non deve limitare la nostra capacità di visione del futuro, **“la politica, se vuole fare bene, deve proiettare lo sguardo oltre”**. La scuola è parte di questo processo. Perciò il Ministero ha organizzato una serie di incontri (percorso seminariale) con lo scopo di *“riflettere, proporre e* ***agire*** *tutti insieme”*, anche grazie al contributo di importanti pedagogisti, psicologi, filosofi, uomini e donne di cultura e scienza, che hanno studiato il passato, descritto il presente e tracciato traiettorie e prospettive per il nostro futuro.

Il percorso deve sfociare in una concreta politica di riforma della scuola (focus su pedagogia e didattica, cultura classica e tecnica, scuola e lavoro, formazione e bagaglio esperienziale dei docenti).

COME?

Ciclo di seminari, articolato in tre sessioni:

1. Titolo: “Pedagogia, Didattica, Educazione: Fotografia di un Paese”, dicembre 2020 – 2 incontri. Riflettere sul presente;
2. Titolo: “Cura educativa”, gennaio 2021. Muovendo dal concetto di “I Care” (Don Milani), la sessione sarà rivolta al più ampio concetto di inclusione, inteso come processo di presa in carico dei bisogni e delle specificità di ciascun alunno (approccio non limitato all’area BES). Obiettivo della scuola è il pieno sviluppo dell’alunno e la sua effettiva partecipazione sociale in ambito scolastico. Rispondere ai bisogni educativi, in linea con tempi e stili cognitivi dei singoli è alla base di un ripensamento degli approcci didattico/educativi. Viene menzionato il D.Lgs 66/2017 e l’imminente pubblicazione del nuovo PEI Nazionale (con linee guida GLO);
3. Titolo: “L’Educazione: in cammino verso il Futuro”, febbraio 2021, 4 incontri. La sessione è dedicata alle presentazione delle **proposte,** articolate in tre scenari:

* Da Aristotele alla robotica: relazione tra cultura classica e ambienti digitali (recovery plan);
* Scuola, società e lavoro: rapporto tra scuola, società e lavoro, con focus sul tema delle competenze;
* ICT e Didattica digitale: focus su media education;
* Docenti, punti di vista ed esperienze: mira al coinvolgimento della scuola operante, con ascolto attivo degli operatori della conoscenza.

**FOCUS: Riflettere, proporre, agire tutti insieme, con ampia azione di riflessione finalizzata alla formulazione di proposte per l’innovazione del sistema scuola - Finalità concreta per azioni di riforma – Dare prospettiva di futuro all’azione politica (proiettare lo sguardo oltre) –– Centralità della pedagogia, della didattica e dell’educazione.**

**CON RIFERIMENTO AGLI INTERVENTI DEI RELATORI, TUTTI DI NOTEVOLE INTERESSE, SI PROCEDE CON UNA SINTETICA CITAZIONE DI ALCUNI NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI RITENUTI DI PARTICOLARE UTILITÀ PER IL PRESENTE REPORT E PER IL PROCESSO IN OGGETTO. La seguente sezione non ha alcuna pretesa di sintesi esaustiva o di valutazione dei contenuti. Per completezza di informazione, si invitano i lettori a visionare i materiali del seminario.**

**1 - Simonetta Polenghi**

(Docente ordinario di Storia della Pedagogia, Università Cattolica del Sacro Cuore Milano, Presidente Società Italiana di Pedagogia)

***La ricerca pedagogica accademica e la scuola***

Viene attenzionato il ruolo della Pedagogia Accademica ed Universitaria, declinato in termini di relazione funzionale con la scuola, avendo cura di porre in evidenza il sistema sinergico che può e deve animare l’interazione tra pedagogisti, insegnanti ed educatori. In tal senso viene menzionato il Protocollo d’intesa triennale tra M.I., associazione di educatori, CUNSF, SIPED del 27 agosto 2020. Tra gli obiettivi del protocollo vi è l’attivazione di interventi pedagogici di tipo formativo, consulenziale, di orientamento e supervisione in ambito scolastico per docenti e allievi/e. Viene precisato che è preservato il ruolo e l’autonomia del personale docente, trattasi di azione di supporto.

Rendere funzionale e sistemico il rapporto tra mondo accademico e comunità educanti è indubbiamente un obiettivo da perseguire, poiché scuola e università sono articolazioni dello stesso organismo, naturalmente protese alla continuità operativa.

**2 - Carol Ann Tomlinson**

*(Docente ordinario di Pedagogia, Università della Virginia, USA)*

*The differentiated classroom*

Centralità della **diversificazione** quale modello pedagogico che pone congiuntamente al centro dell’approccio il singolo alunno e la classe intesa come sistema. Elementi del modello: Ambiente – curriculum – valutazione – istruzione in relazione con classe e docente. Centralità del metodo.

**3 - Luca Solesin**

*(Responsabile Settore Educazione di Ashoka)*

*Imparare a diventare. Pratiche di changemaking nelle scuole*

Coesistenza nella scuola della dimensione contemporanea e di prospettiva. Dualità di approccio, adattivo, trasformativo. Approccio trasformativo pone domanda in ordine a quale futuro creare, con necessità di definire gli strumenti d’azione. Protagonismo degli studenti è azione possibile, con profilo di changemaking.

**4 - Alberto Melloni**

(Docente ordinario di Storia delle Religioni, Università di Modena e Reggio Emilia)

Pandemia ed educazione: fra fatalismo amorale, voluttà del seminuovo e passione per l’eguaglianza

Viene attenzionato il concetto di uguaglianza, specificatamente nella sua dimensione di uguaglianza educativa, strumento capace di rompere il determinismo sociale e garantire il funzionamento dell’ascensore sociale.

**5 - Pier Cesare Rivoltella**

*(Docente ordinario di Pedagogia, Università Cattolica del Sacro Cuore Milano, Presidente Società Italiana di Pedagogia)*

*La didattica al tempo della mediatizzazione. Tra retrotopia e innovazione*

Occasione per la scuola: Cittadinanza digitale, intesa nella sua dimensione etica.

Centralità della didattica quale vettore di contenuti.

**6 - Philippe Meirieu**

*(già Direttore dell’Institut National de Recherche Pédagogique, professore emerito di Scienze dell’Educazione all’Università Lumière Lyon II)*

*La motivation et le désir d’apprendre: préalable ou objectif de l’école?*

Concetto di mobilitazione da anteporre al concetto di motivazione. Attivare il desiderio di apprendere.

Condivisione del sapere quale valore che la scuola è chiamata a veicolare e rendere parte del processo educativo.

**7 - Luigi D’Alonzo**

*(Docente ordinario di Pedagogia speciale, Università Cattolica del Sacro Cuore Milano, Presidente Società*

*Italiana di Pedagogia Speciale)*

*Gestione e differenziazione della classe per il futuro dell’inclusione*

Importanza del contesto, la scuola è via di cambiamento, Centralità della relazione e dell’interazione, scambi comunicativi effettivi e significativi, centralità della differenziazione trasferendo lo sguardo dal piano dell’uguaglianza a quello di equità.

**8 - Mario Pireddu**

(Docente di Pedagogia sperimentale, Università della Tuscia)

Saperi in rete e didattica digitalmente aumentata

Ambiente laboratoriale (didattica delle competenze), flessibilità strutturale e strumentale, gli ambienti di apprendimento vivono anche dell’innovazione digitale. Cambiamento delle modalità di lettura. Vantaggi e criticità degli algoritmi, approccio laico all’oggetto algoritmo non viziato da pregiudizi. Importanza della Cultura digitale.

**9 - Daniela Lucangeli**

(Docente ordinario in Psicologia dello Sviluppo, Prorettore dell’Università di Padova, Presidente Accademia mondiale delle Scienze)

Warm-cognition: quando a scuola si sta bene

Concetto di cervello senziente (il cervello non intellige semplicemente ma sente). Concetto di conservazione e trasformazione dell’informazione. Empatia quale capacità di lettura che prescinde le informazioni non disponibili. Aggiornamento delle informazioni su cui fondiamo il nostro lavoro.

**10 - Pietro Lucisano**

(Docente ordinario di Pedagogia sperimentale, Università di Roma La Sapienza, Presidente Società Italiana di Ricerca Didattica)

Valutare per apprendere. Apprendere per valutare

La costruzione del sapere e un processo di cooperazione. Ristabilire relazione tra pedagogisti e Ministero.

Valutazione non è controllo. Natura dei dati raccolti dalla valutazione.